

1.4 Fatemi volare!

Obiettivo

Gli A riflettono attraverso il simbolo dell'aquilone sulla propria identità culturale insieme a tutte le sue appartenenze e ai suoi ruoli. Essi riconoscono che non si trovano semplicemente tra due culture o tra due paesi, ma che dispongono di valide potenzialità transnazionali e biculturali e di appartenenze.

4a-9a cl.

circa 2 lezioni



Materiale:

scheda di lavoro "Aquilone" con chiarimenti; aquiloni ritagliati in doppio come da esempio; strisce di carta per la coda; spago e matite colorate.

Indicazioni:

La riflessione sulla propria identità pluriculturale può essere messa in atto come progetto da sviluppare in due o tre settimane, durante il quale vengono trattate in maniera approfondita le singole parti o sfaccettature dell'aquilone. Il progetto si presta molto bene a essere svolto anche in collaborazione con l'insegnante delle lezioni regolari o con il coinvolgimento dei genitori. Il momento clou del progetto è quando alla fine gli aquiloni vengono fatti volare realmente. Ciò richiede tuttavia un'ulteriore fase di lavoro in cui gli aquiloni vengono realizzati su carta adatta e in cui viene costruita una struttura portante in grado di volare.

Svolgimento:

- Per iniziare l'I presenta l'aquilone in tutte le sue parti come simbolo per l'identità. Esso mostra un aquilone ritagliato come esempio del prodotto finale e spiega la scheda di lavoro. Su questa vi è rappresentato l'aquilone e c'è descritto che cosa rappresentano le sue singole parti. Ogni parte rappresenta un mondo di vita e identità parziali, ad esempio famiglia, scuola, amicizia, vicini di casa ecc.; a ciascuna identità parziale e mondo di vita corrisponde un determinato ruolo – figlia, figlio, allievo/a, amico/a, parenti ecc. La somma di tutte le identità parziali e dei ruoli determina la mia propria personalità e identità. A questo proposito dovrebbe essere fatto un discorso introduttivo in modo che tutti gli A comprendano il compito che seguirà.
- Per prima cosa gli A disegnano uno *smiley* al centro dell'aquilone (disegnare un faccino o incollare una foto). Tutto intorno allo *smiley* essi scrivono con parole chiave le informazioni salienti relative a sé stessi (età, classe, fratelli, lingua, alcune caratteristiche ...)
- Successivamente scrivono sulle altre parti dell'aquilone. Essi completano le singole sfaccettature, secondo quanto spiegato sulla scheda nella legenda. È opportuno utilizzare il lato anteriore dell'aquilone per gli ambienti di vita del paese di immigrazione, il lato posteriore dell'aquilone per quelli del paese d'origine. Se i sei triangoli non sono sufficienti, essi o alcuni di essi possono essere ulteriormente suddivisi a metà.
- In una successiva sequenza vengono tematizzate e consapevolizzate le varie appartenenze contemporanee o identità parziali nella classe. A tal proposito l'I elenca possibili identità parziali e ruoli (ad es. "cugina", "atleta", "allieva", "membro di un'associazione"). L'A che ha sul proprio aquilone una nota riferita a ciò si alza in piedi e interviene.
- Gli aquiloni potrebbero essere presentati e descritti prima o dopo questa sequenza in seno a gruppi di quattro A. Come spunto a tal proposito l'I può suggerire le seguenti domande e scriverle alla lavagna: Che cosa caratterizza la mia identità? Quali sono le parti più importanti della mia identità? A quali gruppi sento di appartenere? Quali punti di forza e risorse ho grazie alle mie identità parziali/ ai miei mondi di vita? Quali convinzioni, criteri e valori mi sono stati inculcati?

- Nell'ambito di una discussione finale si dovrebbe riflettere e discutere sul ruolo delle varie identità parziali. Gli spunti devono essere in questo caso adeguati all'età; al centro dovrebbero esserci domande come le seguenti:
 - Quali identità parziali sono per voi particolarmente importanti, e perché?
 - Quali identità parziali non sono per voi affatto rilevanti, e perché no?
 - Ci sono ruoli che sono importanti soprattutto (o soltanto) nel vostro paese d'origine?
 - C'è una gerarchia al di sotto delle identità parziali?
 - Ci sono identità parziali che vi vengono attribuite dall'esterno, dalla società, nonostante voi non riusciate a identificarvi in esse?
 - Che ruolo hanno le lingue che conosci per la tua identità?
 - Quali ruoli parziali occupano più posto nel simbolo dell'aquilone, quali meno?
 - Ci sono ruoli che ti piacciono o che non ti piacciono in maniera particolare?
 - Ci sono conflitti o contraddizioni tra questi ruoli, oppure si completano a vicenda?
 - Hai imparato qualcosa di nuovo su di te o sul gruppo?

Scheda di lavoro "Aquilone" con spiegazioni

Smiley al centro:
Questo sono io! Che cos'è che mi rende speciale? (breve scheda di presentazione)

Sei triangoli: luoghi, situazioni, ambienti di vita nei quali mi muovo. A quali gruppi sento di appartenere? Quali ruoli assumo all'interno di essi?

Tre fili nel mezzo dell'aquilone: le mie capacità, i miei punti di forza, le mie risorse, le mie lingue, i miei interessi e i miei hobby. Che cosa so fare? Quali sono i miei punti di forza?

Filo nel mezzo dell'aquilone: i miei desideri e i miei sogni per il futuro.

Due code dell'aquilone: i miei valori, la mia religione, la mia visione del mondo. Che cos'è importante per me? Quali convinzioni, norme e valori mi sono stati inculcati?

Vento, aria: la società in cui vivo e tutte le sue condizioni. Che cosa si aspetta la società da me? Che cosa mi aspetto io e di che cosa ho bisogno dalla società?

Coda lunga dell'aquilone: le mie radici, la mia famiglia, le mie origini, il mio passato. Da dove vengo? Quali eventi mi hanno segnato?